



STRUTTURA PROPONENTE	<i>Direzione Regionale:</i> FORMAZ., RICE. E INNOV., SCUOLA UNIV., DIR. STUDIO <i>Area:</i> Progr., Organ. e Att. Off. Istr., Dir. St. Scol. Univ.		
Prot. n. _____ del _____			
OGGETTO: Schema di deliberazione concernente: Legge regionale 24 marzo 2016 n. 2 "Disciplina degli interventi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo" art. 5 comma 1. Approvazione Linee guida per la concessione dei finanziamenti per l'annualità 2016 – 2017- 2018.			
ASSESSORATO PROPONENTE	FORMAZIONE, RICERCA, SCUOLA, UNIVERSITA' E TURISMO		
DI CONCERTO	_____		
ALL'ESAME PREVENTIVO COMM. NE CONS. RE <input checked="" type="checkbox"/>			
COMMISSIONE CONSILIARE: Data dell' esame: con osservazioni <input type="checkbox"/> senza osservazioni <input type="checkbox"/>		VISTO PER COPERTURA FINANZIARIA: <input type="checkbox"/> <small>IL DIRETTORE DELLA DIREZIONE REGIONALE PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO, DEMANIO E PATRIMONIO</small>	
SEGRETERIA DELLA GIUNTA		Data di ricezione: 13/06/2016 prot. 341	
ISTRUTTORIA: _____ _____ _____ _____			
_____ IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO		_____ IL DIRIGENTE COMPETENTE	

Oggetto: Legge regionale 24 marzo 2016 n. 2 “Disciplina degli interventi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo” art. 5 comma 1. Approvazione Linee guida per la concessione dei finanziamenti per l’annualità 2016 – 2017- 2018.

LA GIUNTA REGIONALE

SU PROPOSTA dell’Assessore alla Formazione, Ricerca, Scuola, Università e Turismo;

VISTA la Carta dei diritti fondamentali dell’Unione Europea e in particolare l’art. 21;

VISTI gli articoli 33, 34, 117 terzo comma e 118 della Costituzione;

VISTO lo Statuto Regionale e in particolare gli articoli 6 e 7;

VISTA la Legge regionale 24 marzo 2016 n. 2 - Disciplina degli interventi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo;

VISTA la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n. 6 - Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale - e successive modificazioni;

VISTO il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1 - Organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta Regionale - e successive modificazioni e integrazioni, ed in particolare il Capo I del Titolo III relativo alle strutture organizzative per la gestione;

VISTO il Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n. 118 - Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 17 - Legge di stabilità regionale 2016;

VISTA la Legge Regionale 31 dicembre 2015, n. 18 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018;

VISTA la D.G.R. 2 febbraio 2016, n. 29 - Applicazione delle disposizioni di cui all’articolo 10, comma 2 e articolo 39, comma 4, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche, e ulteriori disposizioni per la gestione del bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018;

VISTA la D.G.R. 23 febbraio 2016, n. 55 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018. Assegnazione dei capitoli di spesa alle strutture regionali competenti, ai sensi dell’articolo 1, comma 6, lettera c), della legge regionale 31 dicembre 2015, n. 18;

VISTA la D.G.R. 14 aprile 2016, n. 175 - Bilancio di previsione finanziario della Regione Lazio 2016-2018 – variazione di bilancio in attuazione della Legge regionale 24 marzo 2016 n. 2 (Disciplina degli interventi per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del bullismo);

CONSIDERATO che la Legge Regionale n. 2/2016 citata promuove e sostiene azioni di rilevazione, prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo, in tutte le sue diverse manifestazioni, compreso il cyberbullismo, al fine di tutelare la crescita educativa, sociale e

psicologica dei minori, valorizzare il benessere tra pari e prevenire il rischio nell'età dell'infanzia e dell'adolescenza;

TENUTO CONTO che a tal fine la Regione finanzia programmi, progetti ed interventi, che abbiano un approccio multidisciplinare volti al rispetto della dignità della persona, alla valorizzazione delle diversità, al contrasto di tutte le discriminazioni;

CONSIDERATO che l'articolo 5 della suddetta legge demanda alla Giunta regionale, con apposita deliberazione e previo parere della commissione consiliare competente, la definizione dei criteri e delle modalità relativi alla redazione da parte dei soggetti beneficiari dei programmi e dei progetti concernenti gli interventi da realizzare, la presentazione delle domande per l'ammissione ai finanziamenti, la valutazione delle domande per la conseguente formazione della graduatoria degli interventi ammessi a finanziamento, l'erogazione dei finanziamenti e la rendicontazione e il controllo delle spese sostenute;

CONSIDERATO che la Giunta, nella seduta del 21.06.2016 ha disposto l'acquisizione del parere della competente Commissione consiliare, e che è decorso il termine di cui all'art. 88, comma 2, del Regolamento del Consiglio Regionale;

CONSIDERATO che con il medesimo articolo 5 si stabilisce che la Regione concederà i finanziamenti previsti dalla legge regionale tramite espletamento di procedure ad evidenza pubblica;

RITENUTO NECESSARIO, pertanto, approvare le Linee guida per la realizzazione di progetti finalizzati alla rilevazione, prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo, in tutte le sue diverse manifestazioni, compreso il cyberbullismo, così come definito nell'Allegato che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

TENUTO CONTO che a seguito dell'approvazione delle linee guida verrà emanato un Avviso Pubblico alla quale i soggetti beneficiari, ai sensi dell'art. 3 L.R. n. 2/2016, potranno aderire presentando domande di ammissione a finanziamento per le diverse scadenze dal 2016 al 2018;

TENUTO CONTO che per la copertura finanziaria degli interventi si è provveduto mediante l'istituzione, nell'ambito del programma 06 "Servizi ausiliari all'istruzione" della missione 04 "Istruzione e diritto allo studio", di un apposito fondo denominato "Fondo per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo" - Capitoli F11912, F11913;

CONSIDERATO che le risorse previste ammontano a € 150.000,00 per il 2016 ed € 300.000,00 per il 2017 e 2018 di cui 50.000,00 euro per ogni anno a copertura degli oneri derivanti dalle spese legali per le vittime di atti di bullismo nei procedimenti giudiziari (articolo 2, comma 4 L.R. 2/2016);

RITENUTO NECESSARIO destinare al finanziamento dell'Avviso pubblico € 100.000,00 per l'anno 2016 e ad € 250.000,00 l'anno per il 2017 e 2018 a valere sul "Fondo per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo" - Capitoli F11912 (€ 50.000,00 anno 2016 – € 125.000,00 anno 2017 e 2018), F11913 (€ 50.000,00 anno 2016 – € 125.000,00 anno 2017 e 2018) - esercizi finanziari 2016 - 2018;

DELIBERA

per i motivi espressi in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento

- di approvare le Linee guida per la realizzazione di progetti finalizzati alla rilevazione, prevenzione, gestione e contrasto del fenomeno del bullismo, in tutte le sue diverse manifestazioni, compreso il cyberbullismo, così come definito nell'Allegato A che forma parte integrante e sostanziale della presente deliberazione

- di destinare al finanziamento del successivo Avviso pubblico € 100.000,00 per l'anno 2016 e ad € 250.000,00 l'anno per il 2017 e 2018 a valere sul "Fondo per la prevenzione e il contrasto al fenomeno del bullismo" - Capitoli F11912 (€ 50.000,00 anno 2016 – € 125.000,00 anno 2017 e 2018), F11913 (€ 50.000,00 anno 2016 – € 125.000,00 anno 2017 e 2018) - esercizi finanziari 2016 - 2018;

Il Direttore della Direzione Regionale Formazione, Ricerca e Innovazione, Scuola e Università, Diritto allo studio provvederà con successivo provvedimento alla pubblicazione dell'Avviso pubblico e ad esperire tutti gli atti necessari e conseguenti all'attuazione della presente deliberazione.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio e ne sarà data diffusione sul sito www.regione.lazio.it.